

Anteprima della sessione del 31 maggio-1 giugno 2023, Bruxelles

Proteggere le elezioni europee dalle ingerenze straniere

I deputati dovrebbero chiedere una strategia coordinata contro le ingerenze straniere e la manipolazione delle informazioni per proteggere le elezioni europee e la resilienza dell'UE.

3

Sostenibilità imprese: contrastare impatto negativo su diritti umani e ambiente

Il Parlamento discuterà mercoledì e voterà giovedì delle nuove norme sulla "due diligence" per integrare il rispetto dei diritti umani e dell'ambiente nella governance delle imprese.

5

Ucraina: voto del Parlamento sulla legge per produrre più munizioni

I deputati voteranno il progetto di legge a sostegno della produzione di munizioni (ASAP) per rafforzare la capacità produttiva europea.

7

Ungheria : minacce allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali

Il Parlamento farà il punto sull'ulteriore peggioramento dello Stato di diritto in Ungheria, la questione dei fondi del Recovery "congelati" e le relative riforme richieste al Paese.

8

La presidente georgiana Salome Zourabichvili si esprimerà in Plenaria

Mercoledì pomeriggio, la Presidente della Georgia Salome Zourabichvili si rivolgerà ai deputati durante una seduta solenne nell'emiciclo di Bruxelles.

9

MeToo: necessarie nuove misure contro le molestie sessuali

I deputati chiederanno di migliorare le procedure di denuncia e le misure di sostegno per le vittime di molestie sessuali.

10

Tutela dei prodotti agricoli di qualità: il PE adotta la sua posizione

I deputati dovrebbero adottare la loro posizione su nuove regole per le indicazioni geografiche di vino, bevande alcoliche e prodotti agricoli, in vista dei negoziati con i Paesi UE.

11

Prodotti tessili sostenibili: la proposta del PE

Giovedì, i deputati adotteranno le loro proposte per delle misure legislative UE mirate a rendere il settore tessile e dell'abbigliamento più sostenibile e circolare.

13

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/agenda/briefing/2023-05-31>

Sessione del 31 maggio-1 giugno 2023, Bruxelles

Per ulteriori informazioni

[Ordine del giorno della sessione](#)

[Video in diretta](#)

[Conferenze stampa e altri eventi](#)


[Piattaforma multimediale del PE](#)


[EP Newshub](#)


Contatti

Federico DE GIROLAMO

Addetto stampa PE

 (+32) 2 28 31389 (BXL)

 (+33) 3 881 72850 (STR)

 (+32) 498 98 35 91

 stampa-IT@europarl.europa.eu

Proteggere le elezioni europee dalle ingerenze straniere

I deputati dovrebbero chiedere una strategia coordinata contro le ingerenze straniere e la manipolazione delle informazioni per proteggere le elezioni europee e la resilienza dell'UE.

Giovedì, in un dibattito seguito da votazione, i deputati dovrebbero avvertire che le interferenze straniere, la disinformazione e gli attacchi alla democrazia dovrebbero aumentare e diventare più sofisticati nel periodo che precede le elezioni del Parlamento europeo, che si terranno dal 6 al 9 giugno 2024.

La risoluzione della commissione speciale sulle interferenze straniere include raccomandazioni per una strategia coordinata dell'UE e affronta questioni come l'interferenza sulle piattaforme online, la protezione delle infrastrutture critiche e dei settori strategici, l'interferenza durante i processi elettorali, il finanziamento occulto di attività politiche da parte di attori stranieri e la risposta ai ciberattacchi. In particolare, il testo proposto si concentra sulle interferenze russe e cinesi nell'UE, nei Paesi candidati all'adesione come i Balcani occidentali, e nel Sud globale.

Inoltre, i deputati attendono [risposte dalla Commissione](#) su come intende garantire che gli strumenti a sua disposizione per contrastare la manipolazione delle informazioni e le nuove iniziative, come il [pacchetto sulla difesa della democrazia](#), siano in grado di difendere l'integrità delle elezioni del 2024.

Al termine della votazione, la relatrice [Sandra Kalniete](#) (PPE, LV), i correlatori [Vladimír Bilčík](#) (PPE, SK) e [Nathalie Loiseau](#) (Renew, FR), e il presidente della commissione speciale sulle interferenze straniere [Raphaël Glucksmann](#) (S&D, FR) terranno una conferenza stampa.

Contesto

La relazione fa seguito all'attuazione della [risoluzione sulle interferenze straniere adottata nel marzo 2022](#). Nel preparare la nuova relazione, i deputati hanno incontrato i responsabili politici nazionali, europei e internazionali, i servizi di intelligence dei Paesi UE, oltre che lo [StratCom della NATO](#) a Riga, il [CoE ibrido](#) a Helsinki, il governo e le autorità australiane e i rispettivi organi dell'ONU a New York.

Procedura: risoluzione non legislativa

Dibattito: giovedì 1 giugno

Votazione: giovedì 1 giugno

Conferenza stampa: giovedì 1 giugno alle 13.00

Per ulteriori informazioni

[Proposta di risoluzione \(EN\)](#)

[Comunicato stampa dopo la votazione in commissione parlamentare \(26/04/2023 - EN\)](#)

[Servizio di ricerca del PE: Seconda relazione sull'interferenza straniera nei processi democratici dell'UE \(EN\)](#)

Sostenibilità imprese: contrastare impatto negativo su diritti umani e ambiente

Il Parlamento discuterà mercoledì e voterà giovedì delle nuove norme sulla “due diligence” per integrare il rispetto dei diritti umani e dell'ambiente nella governance delle imprese.

Secondo le nuove disposizioni, le aziende saranno tenute a prevenire, porre fine o mitigare l'impatto negativo che le loro attività hanno sui diritti umani e sull'ambiente, come il lavoro minorile, la schiavitù, l'inquinamento o la perdita di biodiversità. Inoltre, dovranno valutare l'impatto sui diritti umani e sull'ambiente dei partner della loro catena del valore, compresi i fornitori, il trasporto, la distribuzione o la vendita. Si tratta della cosiddetta “diligenza dovuta”, o *due diligence* in inglese.

Le norme interesseranno le imprese UE con più di 250 dipendenti e un fatturato superiore a 40 milioni di euro e le società madri con più di 500 dipendenti e un fatturato superiore a 150 milioni di euro. Saranno incluse anche società con sede fuori dall'UE aventi un fatturato superiore a 150 milioni di euro, se hanno generato almeno 40 milioni di euro con business all'interno dell'UE.

Le aziende che non rispettano le regole potranno incorrere in multe pari ad almeno il 5% del loro fatturato globale. Una volta che il Parlamento avrà adottato la propria posizione, potranno iniziare i negoziati con i Paesi UE sulla forma finale della direttiva.

Giovedì 1° giugno, alle 14.00, è prevista una conferenza stampa con la relatrice [Lara Wolters](#) (S&D, NL).

Dibattito: mercoledì 31 maggio

Votazione: giovedì 1° giugno

Procedura: legislativa ordinaria, prima lettura (mandato negoziale)

Conferenza stampa: giovedì 1° giugno alle 14.00

Per ulteriori informazioni

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Treno legislativo \(EN\)](#)

[Comunicato stampa dopo la votazione in commissione parlamentare \(25/04/2023 - EN\)](#)

[Servizio di ricerca del PE - Dovuta diligenza di sostenibilità aziendale: Le catene del valore potrebbero integrare i diritti umani e le preoccupazioni ambientali? \(EN\)](#)

Ucraina: voto del Parlamento sulla legge per produrre più munizioni

I deputati voteranno il progetto di legge a sostegno della produzione di munizioni (ASAP) per rafforzare la capacità produttiva europea.

La [legge a sostegno della produzione di munizioni \(ASAP\)](#) mira a potenziare la capacità di produzione di munizioni e missili e permettere la loro consegna tempestiva all'Ucraina, oltre ad aiutare i Paesi UE a rifornire i propri arsenali.

Grazie all'introduzione di misure specifiche, tra cui un finanziamento di 500 milioni di euro, l'ASAP mira a potenziare la capacità produttiva dell'UE per far fronte all'attuale carenza di munizioni, missili e loro componenti. Maggiori informazioni sono disponibili nel [comunicato stampa della Commissione UE](#).

Il 3 maggio, la Commissione ha presentato la proposta di legge ASAP e [i deputati hanno successivamente deciso](#) di attivare la [procedura d'urgenza](#) del Parlamento per accelerarne l'approvazione. L'obiettivo è quello di adottare il testo finale durante la sessione Plenaria di luglio.

Inoltre, [i deputati stanno lavorando per rafforzare l'industria europea della difesa con la legge sugli appalti comuni \(EDIRPA\)](#), sostenendo la collaborazione tra Paesi UE nella fase di appalto per colmare le carenze più urgenti e critiche.

Votazione: giovedì 1 giugno

Procedura: procedura d'urgenza

Per ulteriori informazioni

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Comunicato stampa della Commissione \(03/05/2023\)](#)

Ungheria : minacce allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali

Il Parlamento farà il punto sull'ulteriore peggioramento dello Stato di diritto in Ungheria, la questione dei fondi del Recovery "congelati" e le relative riforme richieste al Paese.

I deputati hanno ripetutamente espresso forti preoccupazioni sullo stato dei valori europei in Ungheria, che si sono [ulteriormente deteriorati negli ultimi anni](#), nonostante il Parlamento abbia [attivato il meccanismo dell'articolo 7 già nel 2018](#). Con l'Ungheria destinata a ricoprire la Presidenza del Consiglio dell'UE da luglio a dicembre 2024, i deputati discuteranno mercoledì e voteranno giovedì una risoluzione che illustrerà le loro preoccupazioni sugli sviluppi recenti, oltre che sulla questione dei [fondi del Recovery "congelati"](#) e le relative riforme richieste al paese.

Nella proposta di risoluzione si sottolinea che la situazione dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali è peggiorata in Ungheria e si esprimono preoccupazioni su come la Presidenza ungherese influenzerà il lavoro legislativo del Consiglio e potrà garantire la continuità dell'agenda dell'UE e le buone relazioni del Consiglio con le altre istituzioni dell'UE.

Dibattito: mercoledì 31 maggio

Votazione: giovedì 1 giugno

Procedura: risoluzione non legislativa

Conferenza stampa: mercoledì 31 maggio alle 11.00

Per ulteriori informazioni

[Proposta di risoluzione](#)

[Violazione dei valori europei: cosa può fare l'UE \(infografica\)](#)

[Centro multimediale del PE](#)

La presidente georgiana Salome Zourabichvili si esprimerà in Plenaria

Mercoledì pomeriggio, la Presidente della Georgia Salome Zourabichvili si rivolgerà ai deputati durante una seduta solenne nell'emiciclo di Bruxelles.

La Georgia è stata recentemente scossa da disordini politici e il suo governo è stato accusato di regressione democratica. Nel marzo 2023, una serie di proteste anti-governative hanno costretto il partito «Sogno georgiano» a ritirare una proposta di legge che richiedeva alle ONG che ricevono finanziamenti esteri di registrarsi come agenti stranieri. Le tensioni sono aumentate anche a causa della situazione dell'ex presidente ora incarcerato Mikheil Saakashvili, che secondo i suoi sostenitori si trova in detenzione per motivi politici, e le cui condizioni di salute sono in costante peggioramento.

La Georgia ha presentato domanda di adesione all'UE nel 2022. Tuttavia, non ha ancora ottenuto lo status di paese candidato, a causa delle necessarie riforme politiche e giudiziarie che sono ancora in corso.

Dibattito: mercoledì 31 maggio

Procedura: seduta solenne

MeToo: necessarie nuove misure contro le molestie sessuali

I deputati chiederanno di migliorare le procedure di denuncia e le misure di sostegno per le vittime di molestie sessuali.

La proposta di risoluzione, [adottata ad aprile dalla commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere](#), evidenzia che, sebbene i governi e le organizzazioni abbiano apportato cambiamenti per affrontare i casi di violenza sessuale e sostenere le vittime da quando il movimento MeToo è diventato virale nel 2017, in alcuni Paesi UE i progressi sono stati scarsi o nulli.

Nel testo, i deputati chiedono una definizione comune di violenza sessuale e molestie per tutti i Paesi UE per garantire protezione e pari diritti a tutte le vittime. Inoltre, ribadiscono che l'UE dovrebbe identificare la violenza di genere come un nuovo reato a livello UE (*eurocrime*) e vogliono che le molestie sessuali siano considerate reati penali.

I deputati sottolineano che dal 2018 sono state rafforzate le misure per prevenire e affrontare le molestie in Parlamento, come la riforma del comitato consultivo competente per le denunce di molestie morali, l'introduzione di un codice di condotta appropriato per i deputati e l'intensificazione dei corsi di formazione sulla prevenzione e sensibilizzazione delle molestie. Tuttavia, affermano che i casi di molestie sessuali e psicologiche nel PE (come in altre istituzioni) restano poco denunciati per una serie di motivi.

Dibattito: mercoledì 31 maggio

Votazione: giovedì 1 giugno

Procedura: risoluzione non legislativa

Per ulteriori informazioni

[Proposta di risoluzione sulle molestie sessuali nell'UE e la valutazione del movimento MeToo](#)

[Dati personali del relatore Michal Šimečka \(Renew, SK\)](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

Tutela dei prodotti agricoli di qualità: il PE adotta la sua posizione

I deputati dovrebbero adottare la loro posizione su nuove regole per le indicazioni geografiche di vino, bevande alcoliche e prodotti agricoli, in vista dei negoziati con i Paesi UE.

Mercoledì, i deputati discuteranno le nuove regole sulle indicazioni geografiche dell'UE per proteggere i prodotti agricoli di qualità. Seguirà una votazione sulla proposta giovedì.

I deputati dovrebbero chiedere una migliore protezione online per i prodotti agricoli registrati per evitare qualsiasi usurpazione, imitazione o contraffazione, anche per quanto riguarda i prodotti utilizzati come ingredienti. Inoltre, chiederanno maggiori diritti e sostegni finanziari per i gruppi di produttori riconosciuti. Dopo la votazione, il Parlamento sarà pronto per iniziare i negoziati con i Paesi UE sulla forma finale del testo.

Giovedì alle 13.30, il relatore [Paolo De Castro \(S&D, IT\)](#) e il presidente della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (AGRI) [Norbert Lins \(PPE, DE\)](#) terranno una conferenza stampa.

Contesto

Le indicazioni geografiche sono protette dall'UE sin dagli anni '70 e stabiliscono diritti di proprietà intellettuale per prodotti specifici, le cui qualità, caratteristiche o reputazione sono intrinsecamente connesse a fattori naturali e umani legati al loro luogo di origine. Oggi, il registro delle indicazioni geografiche dell'UE contiene quasi 3500 voci, che rappresentano un valore di vendita di 74,8 miliardi di euro.

Dibattito: mercoledì 31 maggio

Votazione: giovedì 1 giugno

Procedura: procedura legislativa ordinaria, prima lettura

Conferenza stampa: giovedì 1 giugno alle 13:30

Per ulteriori informazioni

[Proposta di risoluzione](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Comunicato stampa dopo la votazione in commissione parlamentare \(20/04/2023 - EN\)](#)

[Dati personali del relatore Paolo De Castro \(S&D, IT\)](#)

[Treno legislativo \(EN\)](#)

[Servizio di ricerca del PE - Indicazioni geografiche per il vino, le bevande spiritose e i prodotti agricoli \(EN\)](#)

[Commissione europea: Indicazioni geografiche e regimi di qualità](#)

Prodotti tessili sostenibili: la proposta del PE

Giovedì, i deputati adotteranno le loro proposte per delle misure legislative UE mirate a rendere il settore tessile e dell'abbigliamento più sostenibile e circolare.

Nella proposta di risoluzione, [adottata dalla commissione per l'ambiente ad aprile 2023](#), i deputati chiedono che i prodotti tessili venduti nell'UE siano più duraturi, più facili da riutilizzare, riparare e riciclare, e che siano prodotti in modo sostenibile e socialmente equo. Inoltre, vogliono che la Commissione e i Paesi UE adottino misure per fermare la cosiddetta "fast fashion".

La proposta di testo suggerisce specifiche misure legislative UE, tra cui il divieto di distruzione dei prodotti tessili invenduti e restituiti, obiettivi vincolanti per la prevenzione, la raccolta, il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti tessili, oltre a nuove regole per porre fine alle pratiche di greenwashing e per ridurre al minimo il rilascio di microplastiche nell'ambiente.

Mercoledì pomeriggio, la Presidente del PE Roberta Metsola rilascerà una dichiarazione sul decennale del crollo del Rana Plaza in Bangladesh, che sarà seguita dagli interventi dei gruppi politici.

Contesto

Il 30 marzo 2022, la Commissione ha presentato la [Strategia dell'UE in materia di prodotti tessili sostenibili e circolari](#) sull'intero ciclo di vita dei prodotti tessili, dove si propongono misure per cambiare il modo in cui si producono e si consumano i prodotti tessili. La proposta mira ad implementare gli obiettivi del [Green Deal europeo](#), il nuovo [piano d'azione per l'economia circolare](#) e la [strategia industriale](#) per il settore tessile.

Procedura: risoluzione non legislativa

Votazione: giovedì 1 giugno

Per ulteriori informazioni

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Dati personali della relatrice Delara Burkhardt \(S&D, DE\)](#)

[Servizio di ricerca del PE: Tessili e ambiente \(maggio 2022 - EN\)](#)

[Centro multimediale del PE](#)